

Mutamenti. Le sfide del cambiamento

Il cambiamento è una costante dell'esistenza umana, eppure ogni epoca lo vive come una rivoluzione inedita. La tre giorni di "Aspettando LetterAltura" al Parco Besozzi Benioli di Verbania Intra invita a esplorare le metamorfosi del nostro tempo attraverso tre prospettive fondamentali che ridefiniscono il nostro rapporto con il mondo.

L'arte: dalla pittura al cinema si è fatta da sempre specchio delle inquietudini e delle speranze di un'umanità in transizione, ma ogni mutamento porta con sé i suoi vinti e i suoi vincitori.

Il paesaggio: o meglio i paesaggi (al plurale), da scrutare quale componente essenziale del conteso di vita delle popolazioni e fondamento della loro identità che affronta oggi trasformazioni accelerate dal cambiamento climatico e dall'intervento umano.

Il viaggio: non è più percorso di scoperta romantica ma spesso necessità esistenziale. La "fuga dei cervelli" ridefinisce il nomadismo contemporaneo: partire per trovare spazi dove esprimere il proprio talento.

Tavole rotonde, conferenze e concerti comporranno un mosaico culturale dove ogni voce contribuirà a decifrare i codici di un'epoca di mutamenti.

Perché il cambiamento non è solo ciò che subiamo, ma ciò che possiamo ancora scegliere di diventare.



LAGO MAGGIORE LETTERALTURA 2025

XIX FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

LetterAltura attende tutti gli appassionati lettori:

dal 20 agosto al 7 settembre

Aspettando LetterAltura 2025: incontri culturali di introduzione al Festival Lago Maggiore LetterAltura

dal mercoledì 24 a domenica 28 settembre

XIX edizione del Festival Lago Maggiore LetterAltura "Mutamenti. Le sfide del cambiamento"



Informazioni per la partecipazione agli eventi culturali

Per gli eventi culturali la partecipazione è libera e gratuita e non è richiesta la prenotazione. Per ogni ulteriore informazione tel. 0323 581233 dalle ore 15 alle 18 giorni feriali o email segreteria@associazioneletteraltura.com.



Associazione Culturale LetterAltura ets

via F.lli Cervi, 14 - 28921 Verbania - tel e fax +39 0323 581233

email: segreteria@associazioneletteraltura.com

www.associazioneletteraltura.com

[f](#) [@letteraltura](#)

LAGO MAGGIORE LETTERALTURA

FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

LETTERALTURA ANTEPRIMA



27-29 giugno 2025
Parco Besozzi Benioli
Verbania Intra

Mutamenti.
Le sfide del cambiamento



Arbola - Sabbioni, luglio 1972 (ph. Tullio Bagnati)

Arbola - Sabbioni, luglio 2015 (ph. Giancarlo Martini)



Venerdì 27 giugno

Parco Besozzi Benioli (☁ Auditorium dell'Hotel Il Chiostro)
ore 18.00 Apertura della rassegna e saluti delle autorità

ore 18.30 Lectio magistralis del professor **Flavio Caroli**
“L'altra storia dell'arte. I vinti vincitori”



Flavio Caroli - Ordinario di Storia dell'Arte Moderna presso il Politecnico di Milano. Storico dell'arte moderna e contemporanea, è responsabile scientifico per le attività espositive di Palazzo Reale a Milano.

“L'altra storia dell'arte. I vinti vincitori”

La storia dell'arte è stata scritta dai vincitori, cioè dagli artisti che hanno avuto la possibilità di imporre la propria scala di valori. Ma certamente l'evoluzione degli eventi e delle idee non è stata determinata esclusivamente da questi, poiché, in realtà, la storia è stata spesso nutrita dal pensiero di coloro che, in qualche punto della loro vicenda terrena, sono stati ritenuti “vinti”. A partire da questo assunto, attraverso una riscrittura di alcune vicende della storia dell'arte, l'autore indaga sugli artisti, i centri, i mecenati che, apparentemente vinti rispetto alla linea tradizionale, sono in realtà “vinti vincitori”, perché le loro idee e le loro opere hanno nutrito e indirizzato l'evoluzione della disciplina.

ore 19.45 Aperitivo a cura di La Casera (prenotazione c/o Associazione LetterAltura)

Parco Besozzi Benioli (☁ Chiesa di Maria Ausiliatrice - San Luigi)
ore 21.00 Spettacolo musicale “Passeggiata nel bosco”

Orchestra GMO Giovani Musicisti Ossolani

Musiche originali di Lorenzo Erra

Trascrizione e revisione orchestrale di Filippo Ferruggiara

Direttore: Alberto Lanza



L'orchestra dei **Giovani Musicisti Ossolani**, anche conosciuta come GMO, nasce nel 2001 da un'idea del maestro Alberto Lanza per dare la possibilità a “musicisti in erba” di fare la loro prima esperienza di musica d'insieme. Oggi il gruppo è composto da circa 90 elementi compresi tra i 12 e i 35 anni provenienti da tutta la provincia del Verbano Cusio Ossola.

Sabato 28 giugno

Parco Besozzi Benioli (☁ Auditorium dell'Hotel Il Chiostro)
ore 18.00 Tavola rotonda sul tema: “Paesaggio al futuro”
con **Franco Farinelli**, **Mauro Varotto** e **Giorgio Brizio**
modera l'incontro Tullio Bagnati



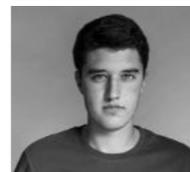
Franco Farinelli, autore di “Il paesaggio che ci riguarda”

Docente di geografia nelle Università di Ginevra, Los Angeles (UCLA), Berkeley (UCB) e alla Sorbona di Parigi. È stato anche presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani dal 2009 al 2017.



Mauro Varotto, autore di “Montagne di mezzo. Una nuova geografia”

Docente di Geografia all'Università degli Studi di Padova. Dal 2008 coordina il Gruppo Terre Alte del Comitato scientifico centrale del Club alpino italiano.



Giorgio Brizio, autore di “Per molti anni da domani”

Laureato in Scienze internazionali dello sviluppo e della cooperazione, da cinque anni si occupa di crisi climatica e migrazioni portando avanti battaglie politiche e opere di sensibilizzazione. Collabora anche con varie testate nazionali.

Parco Besozzi Benioli (☁ Auditorium dell'Hotel Il Chiostro)
ore 21.00 Incontro con **Bruno Fornara**
“Mutamenti cinematografici. Una storia lunga 130 anni”

Bruno Fornara, critico cinematografico, soprattutto per Cineforum, è stato per trent'anni presidente della Federazione Italiana Cineforum e direttore editoriale di Cineforum. Ha pubblicato libri sul cinema e curato molti cataloghi e rassegne. È membro della commissione selezionatrice dei film per la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Insegna alla Scuola Holden di Torino fin dalla fondazione nel 1994.



«Il cinema, nel 1895, non sa fare i film. Sta fermo, guarda quello che gli sta davanti e ne conserva l'immagine sulla pellicola. I Lumière girano immagini di 50 secondi. George Méliès, l'altro papà del cinema, attacca un'immagine a un'altra e così racconta, in più inventa trucchi su trucchi. Il cinema detto “trasparente” arriva fino a noi. L'altro balzo sta all'inizio dei Quaranta con Orson Welles e il piano sequenza: non si fa montaggio, si gira in continuità con la macchina da presa che si muove e guarda in giro. E si fanno film su film» (Bruno Fornara)

Domenica 29 giugno

Parco Besozzi Benioli (☁ Auditorium dell'Hotel Il Chiostro)
ore 18.00 Tavola rotonda sul tema “Metamorfosi del viaggio: come si è trasformato il sogno di partire” con **Alessandro Foti** e **Federico Pace**
modera l'incontro Andrea Dallapina



Alessandro Foti

Ricercatore in immunologia al Max Planck Institute for Infection Biology di Berlino e autore su riviste scientifiche internazionali. Formatosi tra Italia e Germania, ha avuto esperienze di ricerca in numerosi Paesi tra cui Giappone, Stati Uniti e Portogallo. Vive all'estero dal 2013, dove da anni affronta il tema dell'emigrazione giovanile italiana e della cosiddetta “fuga dei cervelli” tramite articoli, blog e partecipazione ad incontri pubblici.



Federico Pace

Scrittore e giornalista, ha realizzato reportage, storie e narrazioni per numerose testate. Coordina iniziative editoriali per favorire le pratiche della scrittura e del giornalismo tra i più giovani.

Durante l'incontro intervengono in videoconferenza alcuni giovani italiani attualmente residenti all'estero.

Parco Besozzi Benioli (☁ Auditorium dell'Hotel Il Chiostro)
ore 21.00 Spettacolo musicale **Picarin Music**
Coinvolgenti sonorità latino-americane per un viaggio Oltreoceano.

Note e ritmi latini riempiranno l'atmosfera del parco con **Picarin Music**. Leyani e Rail sono due cantanti polistrumentisti che provengono rispettivamente da Cuba e Brasile. Per l'occasione si esibiranno in una formazione a tre per dare ancora più energia allo spirito cubano e alla passione della musicalità brasiliana.

